



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente
Ufficio Tutela Acque

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
c.a.p., 72100 -- Via De Leo, 3 - Tel. 0831/565491 - Fax n. 0831565485

29 DIC. 2011

Brindisi, _____

N. 106432 di prot.
(da citare nel riscontro)

OGGETTO: Impianto di depurazione consortile di Carovigno. Richiesta autorizzazione allo scarico dei reflui depurati. Notifica Verbale Conferenza di Servizi del 21.12.2011

C.A.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE
DELLA NATURA E DEL MARE
DIVISIONE IV
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA
DOTT.SSA M.C. GIARRATANO
FAX N. 0657223470

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA
RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA
SICUREZZA AMBIENTALE,
SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
VIA DELLE MAGNOLIE 6/8 Z.I.
70026 MODUGNO (BA)
FAX N. 080 5407870

C.A.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA MOBILITA'
E QUALITA' URBANA
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
VIA DELLE MAGNOLIE 6/8 Z.I.
70026 MODUGNO (BA)
ARCH. PACE FRANCESCA
FAX N. 0805404300

COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA
VIA LATTANZIO, 29
BARI
FAX N. 0805402392

AQP ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
DIREZIONE GENERALE
VIA COGNETTI, 36
70121 BARI
FAX N.0805723058

AQP ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
DIREZIONE INDUSTRIALE
VIA COGNETTI, 36
70121 BARI
FAX N.0805723586

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
VIA BORSELLINO E FALCONE, 2
70125 BARI
FAX N. 0809904302

SIGG. SINDACI DEI COMUNI DI
CAROVIGNO
FAX N. 0831992020

SAN VITO DEI N.NNI
FAX N. 0831955230

SAN MICHELE S.NO
FAX N. 0831964670

SIG COMMISSARIO PREFETTIZIO
COMUNE DI BRINDISI
FAX N. 0831525865

SIG. DIRIGENTE ARPA PUGLIA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
VIA GALANTI, 16
FAX N. 0831536848

SIG. DIRIGENTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
AUSL BR/1
P.ZZA DI SUMMA
72100 BRINDISI
FAX N. 0831510346

CONSORZIO DI GESTIONE DI
TORRE GUACETO
VIA S. ANNA, 6
72012 CAROVIGNO (BR)
FAX N. 0831994916

CONSORZIO ASI
DI BRINDISI
FAX N. 0831573805

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DELL'ARNEO
VIA XX SETTEMBRE, 69
73048 NARDO' (LE)
FAX N. 0833564797

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI
SEZIONE DEMANIO
FAX N. 0831568113

PRESIDENTE PROVINCIA DI BRINDISI
SEDE

E p.c

Con riferimento alla Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21 Dicembre 2011 si notifica, in adempimento di quanto previsto dall'art. 14 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, copia del verbale della Conferenza stessa.

IL DIRIGENTE ad interim
- Dott. Pasquale EPIFANI-





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente
Servizio Tutela Acque

OGGETTO: Esame istanza di autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane rivenienti dal depuratore consortile di Carovigno, nel Canale Reale

L'anno duemilaundici addì 21 del mese di Dicembre, alle ore 10.00 presso la sede della Provincia di Brindisi, a seguito di formale convocazione prot. n. 102737 del 14 Dicembre 2011 del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi Dott. Pasquale Epifani, si è svolta la Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza presentata, ai sensi del D.L.vo 152/2066 e s.m.i., dall'Acquedotto Pugliese AQP S.p.A per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel Canale Reale delle acque reflue urbane, rivenienti dal depuratore consortile di Carovigno

Alla Conferenza sono stati invitati:

- 1) Ministero dell'Ambiente-Direzione Generale per la protezione della natura e del mare -
Divisione IV
- 2) Regione Puglia -Servizio Tutela Acque;
- 3) Regione Puglia -Servizio Assetto del Territorio;
- 4) Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia;
- 5) Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Generale- Bari;
- 6) Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Industriale;
- 7) Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ATO Puglia;
- 8) Sig. Sindaco del Comune di Carovigno;
- 9) Sig. Sindaco del Comune di San Michele S.no;
- 10) Sig. Sindaco del Comune di San Vito dei N.nni;
- 11) Sig. Commissario Prefettizio del Comune di Brindisi;
- 12) Dirigente Dipartimento di Prevenzione A.U.S.L BR/1;
- 13) Dirigente DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia;
- 14) Consorzio di Gestione di Torre Guaceto;
- 15) Consorzio Speciale per la Bonifica dell'ARNEO;
- 16) Consorzio ASI di Brindisi;
- 17) Capitaneria di Porto di Brindisi-Sezione Demanio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il P.I. Mariantonietta Gorgone, dipendente del Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi.

Il Segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti evidenziando, come da nota di convocazione che, in ossequio alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, in caso di assenza del rappresentante legale della singola Amministrazione, il soggetto partecipante, deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la posizione dell'Ente rappresentato.

Il Segretario Verbalizzante procede all'appello, dal quale risultano presenti:

- 1) Dirigente del Servizio Ambiente Provincia di Brindisi Dott. Pasquale Epifani;

- 2) Rappresentanti AQP Direzione Generale di Bari Ing. Spagnoletta, Ing. Salinaio, Ing. Barbone, Ing. Baldini, Ing. Andriani;
- 3) Rappresentante ATO Puglia: Dott.ssa Cecilia Passeri;
- 4) Rappresentanti dell'ARPA Puglia DAP di Brindisi Dott.ssa Annamaria D'Agnano, Dott.ssa Anna Maria Pastorelli e Dott. Nicola Ungaro;
- 5) Sig. Sindaco del Comune di Carovigno Dott. Vittorio Zizza;
- 6) Rappresentante del Comune di Brindisi Arch. Fabio Lacinio;
- 7) Rappresentanti del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: Dott. Alessandro Ciccolella, Dott. Antonio Defeo;
- 8) Rappresentante Capitaneria di Porto di Brindisi T.V. (C.P) Francesca Preziosa;

Il Dirigente del Servizio Ambiente Provincia di Brindisi Dott. Pasquale Epifani, preso atto dei presenti, apre la Conferenza dichiarando che la stessa è stata convocata anche se non espressamente prevista dalla normativa vigente in materia, per acquisire comunque intese, pareri, nulla osta o assensi di altri Enti che volessero partecipare al procedimento amministrativo di che trattasi. Illustra le attività che si sono susseguite nel corso di diversi anni per la realizzazione dell'impianto consortile di Carovigno, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio Regionale nell'anno 1985. Lo stesso è stato oggetto di due procedure di appalto distinte, una con soggetto attuatore il Comune di Carovigno e l'altra con l'Acquedotto Pugliese S.p.A.

La prima procedura esperita nel 1989, da parte dell'Amministrazione Comunale di Carovigno, prevedeva la costruzione dell'impianto di depurazione consortile e dei collettori intercomunali a servizio degli abitati di Carovigno e Marine, San Michele Sno e San Vito dei N. nni, con limiti di emissione allo scarico, previsto in falda profonda, di cui alla Tabella A della Legge 319/76; la seconda ad opera dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. ed esperita nel 2004, prevedeva l'adeguamento dell'impianto al fine di rispettare i valori limiti di cui al D.L. vo n. 152/99 e la realizzazione dell'emissario con recapito finale nel "Canale Reale".

L'appalto esperito dal Comune di Carovigno prevedeva la realizzazione delle opere in due lotti distinti, suddivisi in stralci funzionali, in relazione ai finanziamenti che si fossero resi disponibili. Sono stati realizzati il primo ed una parte del secondo stralcio. In seguito il Comune di Carovigno, nell'approvare una perizia suppletiva e di variante per la realizzazione della stazione di sollevamento del collettore da San Vito dei N. nni, ha disposto l'esecuzione di una perizia stralcio, con l'obiettivo di assicurare l'avvio all'esercizio, in regime di urgenza, dell'impianto anche se incompleto per alcune opere della linea fanghi, oltre che delle sistemazioni esterne, viabilità interne ed altre opere complementari.

Durante l'esecuzione dei lavori da parte del Comune di Carovigno, l'AQP S.p.A, con proprio appalto, ha provveduto ad eseguire i lavori di adeguamento dell'impianto al D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i, nonché con finanziamenti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, ha effettuato la progettazione e l'esecuzione di alcuni collettori affluenti ed effluenti dall'impianto di trattamento.

Il Commissario Delegato rilevato che *"per la realizzazione del collettore emissario, il progetto esecutivo approvato con il D.C. n. 148/CD/A/2006, prevedeva la realizzazione di un collettore che attraversava la linea ferroviaria Bologna-Lecce e le zone SIC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni, e sfociava nel canale Reale e rilevato che nel corso dei lavori si è reso necessario variare sia le modalità di attraversamento della linea ferroviaria, sia il percorso del collettore emissario, con proprio Decreto n. 48/CD/A del 11.05.2011 ha approvato la perizia di variante e suppletiva redatta dall'AQP S.p.A. relativa al "Programma degli interventi e degli investimenti relativi al settore fognario-Ambito n. 6 Comune di Carovigno"*.

I lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno, di competenza dell'AQP S.p.A. risultano terminati, incluso il collettore emissario fino al Canale Reale. Tale

recapito era stato individuato dal *“Piano Direttore a stralcio del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia”*, approvato con Decreto n. 191 del 13 Giugno 2002 del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale in Puglia, mentre il *“Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia”*, approvato successivamente con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 ha previsto per l’impianto in questione *il recapito finale dello scarico nel Mare Adriatico attraverso il già esistente collettore intercomunale e condotta sottomarina realizzato dal Consorzio SISRI di Brindisi ora ASI, nel rispetto dei limiti di emissione di cui alla Tabella 1 dell’Allegato 5 del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i. .*

Per le opere di collegamento fognario, con fondi del Commissario Delegato, sono stati appaltati (con soggetto attuatore Acquedotto Pugliese) i lavori per la realizzazione del collettore dall’abitato di San Michele Salentino a San Vito dei Normanni e il collettamento delle Marine di Carovigno, mentre è in fase di progettazione il collegamento da San Vito dei N. nni al depuratore consortile per la cui copertura finanziaria si provvederà, con autorizzazione dell’ATO, tramite i proventi tariffari.

Viene fatto rilevare che, allo stato attuale, le acque reflue delle pubbliche fognature dei tre Comuni interessati, vengono trattati in impianti di tipo primario, senza alcun sistema appropriato di depurazione e con recapito finale nel sottosuolo in piena violazione delle disposizioni di cui al D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i.. Tale sistema rappresenta una sicura fonte di inquinamento del sottosuolo, delle acque di falda ed un potenziale pericolo per la salute pubblica. Inoltre, relativamente all’agglomerato di Carovigno sussiste la procedura di infrazione della Comunità Europea n. 2004/2034 –Direttiva 91/271.

Viene fatto presente che, in una delle tante riunioni convocate dall’Assessore Regionale alle OO.PP presso i propri Uffici Regionali per trattare della complessa questione, nell’incontro tenutosi in data 26 gennaio 2011, relativamente al recapito finale dell’impianto di cui trattasi, individuato nella condotta sottomarina, il rappresentante del Consorzio ASI di Brindisi ha dichiarato la propria disponibilità acchè l’AQP S.p.A prenda in gestione l’intera condotta, oltre la parte terminale costituita dalla condotta sottomarina e che, l’intera opera, comprensiva anche di impianto di sollevamento e mai entrata in esercizio, necessita di una verifica funzionale.

In tale circostanza, l’AQP ha dichiarato che oltre alle necessarie e preventive verifiche sulla funzionalità di tali opere di titolarità del Consorzio ASI, bisogna realizzare anche la condotta di collegamento lunga circa 300 m tra l’attuale punto di scarico nel Canale Reale ed il collettore ASI, pertanto, alla data prevista per l’entrata in esercizio dell’impianto di depurazione “Carovigno consortile”, lo scarico dei reflui potrà avere quale recapito finale solo il Canale Reale.

In tale sede, a seguito di esplicita richiesta dell’Assessore Regionale alle OO.PP, il rappresentante della Provincia di Brindisi, per quanto di propria competenza, si è impegnato a valutare l’istanza di autorizzazione per lo scarico di che trattasi nel Canale Reale solo in via transitoria, nelle more del collettamento delle acque reflue alla condotta sottomarina e della relativa messa in esercizio registrando di fatto, su tale soluzione, il sostanziale assenso da parte di tutti i rappresentanti presenti alla riunione.

Per quanto sopra l’Ufficio procedente, a seguito di istanza presentata dall’Acquedotto Pugliese S.p.A, nel Febbraio 2011, per il rilascio *dell’autorizzazione allo scarico nel “Canale Reale” delle acque reflue depurate rivenienti dall’impianto consortile ubicato in Carovigno, nel rispetto dei valori limiti di emissione di cui alle Tabelle 1 e 2 dell’Allegato 5 del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i, secondo le previsioni progettuali approvate con Decreto del Commissario Delegato n. 148/2006, con nota prot. N. 17238 del 2 Marzo 2011, successivamente integrata ha ribadito allo stesso AQP S.p.A., che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, ha individuato per l’impianto in questione il recapito finale dello scarico nel Mare Adriatico attraverso il già esistente collettore intercomunale e condotta sottomarina realizzato dal Consorzio ASI di Brindisi e che, pertanto, l’istanza di autorizzazione allo scarico dei reflui nel Canale Reale, poteva essere valutata solo per il rilascio di un’autorizzazione in via transitoria, nelle more della realizzazione delle previste opere di adeguamento e che, ai fini della valutazione dell’istanza presentata, si rendeva necessario acquisire*

dettagliato cronoprogramma del piano transitorio relativo a tutti i lavori e le attività da svolgere, allo scopo di garantire completezza e funzionalità delle opere di cui trattasi per il convogliamento dello scarico nel Mare Adriatico attraverso condotta sottomarina nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal richiamato Piano di Tutela.

Con nota del 07/12/2011 l'Acquedotto Pugliese, ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Ufficio e, dall'esame della stessa, si è rilevato che allo stato l'impianto consortile di Carovigno, dimensionato per trattare i reflui urbani rivenienti dai Comuni di Carovigno, San Michele e San Vito dei Normanni per una portata massima pari a circa a 69.980 AE, dovrà, trattare nell'immediato i soli reflui provenienti dall'abitato di Carovigno e progressivamente nel tempo quelli delle Marine (Specchiolla, Pantanagianni, Torre San Sabina), mentre per il trattamento dei reflui degli abitati di San Michele Salentino e di San Vito dei Normanni i tempi saranno necessariamente più lunghi come da cronoprogramma acquisito agli atti dell'Ufficio.

In considerazione degli attuali carichi affluenti al vecchio impianto di Carovigno (circa 12.000 AE) e, prevedendo un incremento degli stessi di circa un 25% per il carico proveniente da subito dalle marine, l'impianto potrà al più trattare nell'immediato un carico di acque reflue di circa di 15.000 AE.

Infine, a seguito dell'istruttoria relativa all'istanza presentata dall'AQP S.p.A., l'Ufficio procedente ritiene che, tenuto conto della provvisorietà dello scarico nel Canale Reale, della procedura di infrazione CE n. 2004/2034–Direttiva 91/271–Agglomerato di Carovigno e, nelle more dell'adeguamento della condotta sottomarina per il convogliamento dello scarico nel Mare Adriatico secondo le prescrizioni stabilite dal Piano di Tutela delle Acque, potrebbe essere assentita un'autorizzazione provvisoria per lo scarico nel Canale Reale delle acque reflue di cui trattasi per un periodo massimo di 18 mesi, alle seguenti condizioni e prescrizioni, facendo presente che ai sensi del Regolamento Regionale 3 Nov. 1989 n. 5 può essere assegnato un termine massimo di 120 giorni dall'attivazione dello scarico per la messa a punto dei processi depurativi:

- Nei primi 90 giorni dalla data di attivazione dello scarico, dovranno essere raggiunti nel più breve tempo possibile i valori limite di emissione previsti dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i. e, entro i successivi 30 giorni anche quelli di cui alla Tabella 2 dello stesso Allegato 5. In considerazione che l'impianto risulta dotato di stazione di filtrazione e debatterizzazione a raggi U.V., in seguito dovranno essere garantiti i limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 sia per i parametri caratteristici delle acque reflue urbane che per quelli rivenienti da insediamenti produttivi autorizzati allo scarico nella pubblica fognatura;
- effettuare i necessari autocontrolli da stabilire nel provvedimento di autorizzazione con frequenza tale da prevenire il rilascio di eventuali scarichi che possano determinare modifiche sostanziali e irreversibili nel corpo ricettore
- effettuare il monitoraggio del corpo ricettore finale con l'esecuzione periodica del Saggio di Tossicità Acuta, da effettuarsi sulle acque presente nel canale, nei tratti compresi tra circa 200 m a monte e 500 m a valle del punto di scarico.
- nell'arco temporale dei 18 mesi di efficacia dell'autorizzazione provvisoria, dovranno essere realizzati e completati tutti i lavori relativi
 - alla rifunionalizzazione della condotta sottomarina e del sistema di collegamento collettore emissario all'impianto di spinta, per il convogliamento dello scarico nel Mare Adriatico come stabilito dal Piano di Tutela;
 - al completamento e avvio in esercizio di tutte le opere previste in progetto e non ancora realizzate sull'impianto di trattamento con particolare riferimento alla linea fanghi, viabilità, sistemazioni esterne, piazzole ecologiche ecc. .
 - alla realizzazione ed avvio all'esercizio di tutte le opere di collettamento ed adduzione all'impianto consortile di depurazione di tutti gli scarichi delle pubbliche fognature rivenienti dagli agglomerati urbani di San Michele Salentino, San Vito dei

Normanni e delle restanti zone della marina di Carovigno previste nei piani e progetti già approvati;

- nell'arco temporale dei 18 mesi di efficacia dell'autorizzazione provvisoria, saranno effettuate verifiche periodiche sullo stato di avanzamento di tutti i lavori in questione ai fini della valutazione dell'autorizzazione definitiva allo scarico nel Mare Adriatico.

Il Rappresentante dell'Acquedotto Pugliese, fa rilevare che i tempi indicati dall'Ufficio procedente per la realizzazione dei suddetti lavori di rifunionalizzazione della condotta sottomarina e del sistema di collegamento del collettore emissario all'impianto di spinta, non sono congrui per la definizione e l'espletamento di tutte le procedure relative alla progettazione, approvazione ed esecuzione degli stessi lavori. Deposita pertanto agli atti della Conferenza cronoprogramma dei lavori di che trattasi con fine lavori previsto entro il 2014. Dichiaro inoltre che l'ATO Puglia, ora Autorità Idrica Pugliese con nota del nota prot. n. 3336 del 06/12/2011, ha richiesto alla struttura del Commissario Delegato l'autorizzazione all'utilizzo delle economie rivenienti dalle precedenti gare, per finanziare gli interventi relativi alla condotta sottomarina.

Il rappresentante dell'Autorità Idrica Pugliese (ATO) Dott.ssa Cecilia Passeri, in merito a quanto sopra, dichiara ed esprime formale parere che si allega in copia al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale, acquisto agli atti della Conferenza con il quale l'"ATO Puglia ribadisce l'autorizzazione ad AQP per gli interventi afferenti la presa in carico del presidio depurativo di Carovigno. Per quanto concerne gli interventi afferenti l'adeguamento e la ristrutturazione delle opere realizzate dal Consorzio SISRI, ora ASI, con nota prot. n. 3336 del 06/12/2011, si è richiesto alla struttura commissariale della Regione Puglia, l'utilizzo delle economie rivenienti dalle gare d'appalto degli interventi di cui al D.C. n. 179/CD/A/2005. Pertanto, preso atto delle dichiarazioni del Servizio Regionale Tutela Acque rese con nota prot. n. 3987 del 14/12/2011, della necessità di scarico nel "Canale Reale", visto il carattere di straordinarietà dettato dalla procedura di infrazione in corso sull'agglomerato di Carovigno, si ribadisce quanto già dichiarato con la citata nota ATO prot. 3336 del 06/12/2011.

Il Sindaco del Comune di Carovigno dichiara di condividere tutte le motivazioni indicate dal Dott. Epifani, ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria e, deposita agli atti della Conferenza la sopra richiamata nota prot. n. 3987 del 14/12/2011 del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente le motivazioni urgenti per le quali si rende necessario attivare lo scarico nel "Canale Reale", nelle more dell'adeguamento del recapito finale alle indicazioni del Piano di Tutela e trasmessa al Ministero dell'Ambiente in riscontro alla nota prot. n. 25045 del 02/12/2011.

Riferisce che in collaborazione con il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, è stato elaborato un progetto preliminare per la realizzazione di un sistema di fitodepurazione e riutilizzo delle acque reflue depurate sui terreni ubicati all'interno della Riserva di Torre Guaceto al fine di evitare lo scarico a mare e che, fermo restando la necessaria approvazione dell'Autorità competente, potrà essere realizzato in tempi congrui.

Nell'attesa, trattandosi di situazione di emergenza ambientale lo scarico nel canale Reale dovrà essere attivato quanto prima. Fa presente inoltre che, al fine di evitare scarichi abusivi che recapitino nella rete fognaria ed all'impianto di depurazione delle acque di vegetazione prodotte presso i frantoi oleari della zona, che comprometterebbero la funzionalità del sistema depurativo, si provvederà ad emettere motivata Ordinanza di divieto ai fini di un corretto utilizzo delle stesse sui terreni agrari e garantirà severi controlli da parte degli organi competenti. Salvo verifica da effettuare presso i propri uffici competenti, allo stato non risultano autorizzati scarichi nella pubblica fognatura provenienti da insediamenti produttivi, commerciali e di servizi diversi dai reflui urbani.

Il rappresentante del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Dott. Ciccolella, rispetto a quanto rappresentato dal Presidente della C.d.S e dai rappresentanti degli altri Enti intervenuti, esprime parere negativo al rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico nel Canale Reale per

le motivazioni tutte contenute nella nota allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e con la quale vengono depositati agli atti della Conferenza i seguenti allegati:

1. Legge quadro sulle aree protette n. 394/91; Decreto Interministeriale 04.12.1991-Istituzione Riserva Naturale Marina di Torre Guaceto;
2. Corrispondenza Ministero dell'Ambiente;
3. Corrispondenza Commissione Europea-Progetto Life 05 NAT/IT/000050;
4. Documentazione AQP relativa all'istanza presentata;
5. Documentazione Commissione Europea-Infrazione n. 2009/2034 –Parere Motivato;
6. Piano di Gestione quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni”.

Il rappresentante del DAP di Brindisi dell'Arpa Puglia Dott. ssa Annamaria D'Agnano, dopo ampia discussione sull'argomento oggetto della Conferenza, si riserva di esprimere il proprio parere di competenza per approfondimenti, entro il 10.01.2012;

Il rappresentante della Capitaneria di Porto, T.V. (C.P) Francesca Preziosa richiama le proprie competenze e funzioni attribuite dal D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i ai fini della tutela delle acque dall'inquinamento ed alla salvaguardia della aree marine protette, riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza nel più breve tempo possibile;

Il Rappresentante del Comune di Brindisi Arch. Fabio Lacinio, dichiara che ai fini dell'espressione del parere di propria competenza in merito al procedimento di che trattasi, si rende necessario un esame approfondito di tutta la documentazione relativa all'istanza presentata dall'AQP S.p.A, riservandosi di formalizzare il predetto parere entro il 10.01.2012.

Al presente verbale vengono allegati i seguenti ulteriori documenti relativi alla conferenza in questione:

- nota prot. n. 26277 del 20/12/2011 del Ministero dell'Ambiente;
- nota prot. n. 03/03/04/26576 del 23 Dicembre 2011- Capitaneria di Porto di Brindisi- Sezione Demanio Ambiente - Parere
- nota prot. n. A00145/ 10808 del 21.12.2011- Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, inviata mezzo fax alle ore 12.10 – richiesta aggiornamento lavori Conferenza.
- nota prot. n. 3987 del 14/12/2011, del Servizio Tutela Acque della Regione Puglia;
- nota prot. n. 3336 del 06/12/2011 dell'ATO Puglia,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Sulla base delle dichiarazioni e pareri espressi dai singoli rappresentanti degli Enti intervenuti

DECIDE

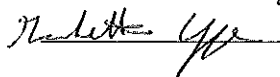
- di poter ritenere concluso il procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata dall'Acquedotto Pugliese S.p.A di autorizzazione allo scarico nel Canale Reale, delle acque reflue urbane depurate effluenti dall'impianto consortile di Carovigno e, in attuazione del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L.n. 241/90 di trasmettere le risultanze al Dirigente del Servizio competente della Provincia, per l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in sede di Conferenza.
- di dare atto, in riferimento alla riserva di espressione del parere di competenza da parte del Dipartimento P.le di Brindisi dell'ARPA Puglia e del Comune di Brindisi, che gli stessi potranno essere formulati e trasmessi alla Provincia entro il 10 Gennaio 2012;
- di stabilire, relativamente alla nota prot. n. A00145/ 10808 del 21.12.2011- Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, inviata mezzo fax alle ore 12.10, con la quale è stato

- chiesto l'aggiornamento dei lavori della Conferenza, di consentire allo stesso Servizio, l'espressione di eventuale parere di competenza entro il 10 Gennaio 2012;
- di rappresentare al Commissario Delegato ed all'Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche-Servizio Tutela delle Acque, in riferimento alla richiesta avanzata con nota prot. n. 3336 del 06/12/2011 dall'Autorità Idrica Pugliese per l'utilizzo delle economie rivenienti dalle gare d'appalto degli interventi di cui al D.C. n. 179/CD/A/2005, l'adozione dei necessari provvedimenti per garantire il completamento delle opere di che trattasi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- Mariantonietta Gorgone -



IL DIRIGENTE ad interim

- Dott. Pasquale Epifani-





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente

OGGETTO: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - Richiesta autorizzazione
allo scarico depuratore consortile di Carovigno. D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i
Parte Terza.

Conferenza di Servizi del 21 Dicembre 2011

MODULO - PARERE

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza CONSORZIO GESTIONE TORRE QUACETO

Qualifica: DIRETTORE

Cognome e nome ALESSANDRO CICOVELLA

Eventuale atto formale di delega DELEGA PRESIDENZIALE

Recapiti telefonici: 0831/980882 fax: 0831/79 e-mail _____

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza:

SI ALLEGANO MOTIVAZIONI PARERE NEGATIVO

E ALLEGATI: 1, 2, 3, 4

[Handwritten signature]



MOTIVAZIONI PARERE NEGATIVO AUTORIZZAZIONE RILASCIO AUTORIZZAZIONE
SCARICO REFLUI DEPURATI CANALE REALE. CONFERENZA SERVIZI 21/12/2011
PROVINCIA DI BRINDISI

Lo scarico diretto nell'Area Marina Protetta è vietato dal decreto istitutivo D.I. del 04/12/1991 art. 4 "l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente marino..."; lo stesso articolo cita: Aree territoriali costiere del demanio marittimo. All'interno di tali aree, che saranno delimitate con apposita tabellazione a cura della competente capitaneria di porto di Brindisi, sono vietate le seguenti attività: la modifica del regime delle acque, ad eccezione degli interventi destinati alla ricostituzione di ambienti umidi. I reflui depurati qualche migliaio di mc/d porteranno ad una alterazione delle caratteristiche delle acque e questo dovrebbe essere sufficiente ad impedire lo sversamento in Zona A dell'ara protetta dei reflui depurati. All. 1 L. 394/91 D.M. 04/12/1991; **parere negativo scarico reflui Ministero Ambiente prot. 0025045 del 02/12/2011; parere negativo conferenza servizi scarico reflui Ministero Ambiente prot. 0026277 del 20/12/2011**

Nell'AMP insiste l'habitat prioritario Praterie di Posidonia del SIC Torre Guaceto Macchia Sangiovanni, ad oggi non è stata fatta la valutazione di incidenza dell'immissione in mare dei reflui depurati, inoltre il consorzio deve dare parere secondo quanto definito dall'art. 6 comma 7 del DPR 357/97 integrato dal 120/2003. All 2 e mail **Direzione Generale Ambiente Unione Europea; richiesta parere valutazione incidenza Provincia Brindisi prot. 37422 del 24/05/2009; ns. parere negativo prot. 850/G/09 06/05/2009**

L'AQP nella nota presente nella documentazione relativa alla conferenza di servizi dichiara che il depuratore potrà sostenere un carico di 15.000 A.E.; la popolazione residente a Carovigno ammonta a 16.300 abitanti, con 4.200 posti letto in strutture recettive senza contare le seconde case; l'AQP conferma questo dato in quanto nella sua relazione tecnica dichiara che nel periodo estivo vi sarà un aumento del 40% degli A.E., inoltre il depuratore non prevede il trattamento delle acque di vegetazione in un territorio con elevata presenze di frantoi.



Registrazione n° I-000412 per il seguente campo applicativo:
Gestione di Area Marina Protetta - Codice NACE dell'attività: 75.1 - 92.5

Migliorare continuamente le prestazioni ambientali è un obiettivo che comporta un impegno significativo, da rafforzare di giorno in giorno attraverso l'impiego di risorse umane, tecniche ed economiche adeguate rispetto ai principi che il Consorzio di Gestione dell'AMP di Torre Guaceto ha fatto propri con l'adozione della Politica Ambientale.

Sede amministrativa: Via S. Anna 6
72012 Carovigno (Brindisi)
Tel. 0831 990882 Fax 0831 994916
e-mail: segreteria@riservaditorreguaceto.it
sito Internet: www.riservaditorreguaceto.it
P.IVA: 01918280742

Centro Visite: Borgata Serranova
Tel/Fax 0831 989885 - 989986
e-mail: info@riservaditorreguaceto.it



Gli insediamenti produttivi che verranno collegati al epuratore rientrano nella tabella 3 all. 5 D.Lgs. 152/2006, quindi con valori differenti rispetto alle tabelle 1 e 2 in particolare il P totale (tabella 2 minore uguale a 2 mg/l, tabella 3 minore uguale a 10mg/l)

Per quanto sopra l'impianto di depurazione è sottodimensionato e non tiene conto delle variazioni stagionali in contrasto con quanto definito dagli artt. 4 comma 4, 5 e 10 della DIR. 91/271/CEE; Le acque depurate potranno rientrare nelle tabelle 1 e 2 allegato 5 D.Lgs. 152/2006.

All. 3 richiesta AQP autorizzazione scarico reflui depuratore consortile carovigno nel Canale Reale nota prot. 0018772 del 18/02/2011; relazione tecnica attivazione nuovo impianto consortile Carovigno trasmessa con nota prot. 0123663 del 04/11/2011; nota AQP prot. 0139468 del 07/12/2011.

La situazione sopra riportata si inserisce in un contesto nel quale il Canale Reale già oggi è il principale elemento di pressione sull'area protetta così come definito nel Piano di Gestione della RNS e SIC di Torre Guaceto Macchia San Giovanni, approvato con D.G.R. 1097 del 26/12/2010, BURP n. 89 del 19/05/2010; dall'infrazione europea n. 2009/2034 che mette in mora l'Italia per lo scarico nel bacino drenante Zona Umida Torre Guaceto per i comuni di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Latiano. **All. 4 Piano di gestione quinquennale RNS e SIC Torre Guaceto Macchia San Giovanni, Parere motivato Commissione Europea infrazione 2034/2009**

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto nel 2004 ha collaborato con la SOGESID per la definizione di interventi necessari per il riutilizzo acque reflue depuratore carovigno; in Collaborazione con il comune di Carovigno ha elaborato un aggiornamento di tale studio.

PARERE

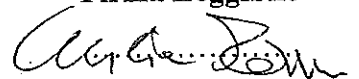
ATO Puglia ribadisce l'autorizzazione ad ADP per
gli interventi afferenti la presa in carico del
presidio depurativo di Carsugno.

Per quanto concerne gli interventi afferenti
l'adeguamento e la ristrutturazione delle opere
realizzate dal Consorzio SISRi, con DTA PRST
n.º 3336 del 06/12/2021, si è richiesto alla
Struttura commissariale della Regione Puglia il
utilizzo delle egmonie rinvenuti dalle opere
d'infrazione degli interventi di cui al D.C. 173/CD/A/2005 -
Pertanto, preso atto delle dichiarazioni del
Servizio Regionale Tutela delle Acque PRST. 3387
del 14/12/2021, della necessità di scarico nel
canale Reale, del cui il carattere di straordinaria
importanza della procedura di infrazione in corso sull'
Agg. Operato di Carsugno, si ribadisce la necessità
di conoscere i tempi di presa in carico della
con la citata DTA n.º 3336 del 06/12/2021 -

Brindisi.....

21/12/2021

Firma Leggibile



Visto: il Presidente della Conferenza

A2-12



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Assetto del Territorio

Prot. n. Regione Puglia
Assetto del Territorio

Modugno, AOO 145
21/12/2011 - 0010808
Protocollo: Uscita

Alla Provincia di Brindisi
Dirigente dott. Pasquale Epifani
fax 0831 565485

Presidente del Consorzio di gestione di Torre
Guaceto
p.c. Ing. Vincenzo Epifani
0831 994916

**Si invia solo a mezzo fax
ai sensi dell'art. 38
del DPR n. 445/2000**

OGGETTO: Impianto di depurazione consortile di carovigno. Richiesta autorizzazione allo scarico dei reflui depurati. Conferenza dei Servizi art. 14 L 241/1990 e smi

Con riferimento all'oggetto si fa presente che lo scrivente Servizio è venuto a conoscenza della convocazione della citata conferenza dei servizi in data odierna, con nota prot. 104599 del 20.12.2011 della Provincia di Brindisi- Servizio Ambiente acquisita al protocollo del Servizio scrivente al n. 10805 del 21.12.2011, pertanto non potrà essere presente ai lavori. Data la rilevanza dei temi trattati, per quanto attiene agli aspetti di tutela ambientale dei siti Rete Natura 2000, nonché per gli aspetti paesaggistici, di competenza dello scrivente Servizio, si chiede un aggiornamento a breve dei lavori della Conferenza; da comunicare in tempo utile, al fine di poter assicurare la propria partecipazione, cordiali saluti

Il Dirigente di Servizio
Ing. Francesco Pace



consorzio pubblico Puglia

Autorità di Ambito Territoriale Originale per la gestione del servizio idrico integrato

me
+ by. Bellini
+ def. Di Biase

AQP (Acquedotto Pugliese)

ENTRATA - 06/12/2011 - 0138815



Trasmisione via fax

ATO PUGLIA
USCITA:3336 06/12/11



Commissario Delegato BSEA
SEDE

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36
70121 BARI

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Direzione Investimenti
PURA Depurazione
SEDE

mp de l

6-12

e. p.c.

Regione Puglia
Assessore allo OO.PP.
Avv. Fabiano AMATI
Via delle Magnolie
Modugno (BA)

Impp Fiamma Spadolini

Ces. Salmaro

06/12

me l

pe Dott. Di Donna

Regione Puglia
Assessorato alle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie
Modugno (BA)

Sig. Sindaco del Comune di
CAROVIGNO
SEDE

Sig. Sindaco del Comune di
SAN VITO DEI NORMANNI
SEDE

Sig. Sindaco del Comune di
SAN MICHELE SALENTINO
SEDE

ing. Cecilia Passeri

Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI
Tel. 080.9641401 Fax 080.9904302 - 080.9641429 e-mail: info@natopuglia.it
www.natopuglia.it

Oggetto: Diretiva 91/271/CE - procedura di infrazione n.ro 2004/2034 Agglomerato acque reflue urbane di Carovigno - ultimazione lavori e presa in consegna delle opere- rif. nota Acquedotto Pugliese prot. n. 123663 del 04/11/2011.

Con nota in oggetto, codesto Acquedotto Pugliese riferisce in merito agli interventi ed investimenti necessari al completamento e miglioramento funzionale dell'impianto depurativo di Carovigno, così come richiesto dalla scrivente ATO con nota prot. n.ro 2879 del 19/10/2011.

Gli interventi vengono distinti in tre fasi:

1. **Prioritari** necessari per gestire le opere nella prima fase di esercizio: consistenti nel completamento delle viabilità interna e nella sicurezza dei luoghi di lavoro, finalizzati al trattamento dei soli reflui riverienti dall'abitato di Carovigno e di parte delle località marine;

importo 1^ fase lavori € 150.000,00

2. **Successivi** per gestire le opere secondo le previsioni progettuali ed in prospettiva del completamento dei sistemi di collettamento dei reflui di San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e delle residue località marine di Carovigno; consistenti nel completamento della linea fanghi;

importo 2^ fase lavori € 460.000,00

3. **Potenziamento** per rendere più efficiente la gestione dell'impianto: consistenti nel completamento di alcune stazioni di trattamento;

importo lavori potenz. € 640.000,00

Il Quadro Economico sommario della spesa, al netto dell'I.V.A., relativo ai soli lavori di cui alla prima fase di gestione, nonché alla successiva, ad esclusione del potenziamento, ammontano a complessivi € 770.000,00.

Il crono programma delle su dette attività di avvio all'esercizio del presidio depurativo prevede una durata di 427 giorni (14 mesi circa), quindi compatibile con la tempistica di realizzazione del sistema di collettamento dei reflui degli abitati di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino al depuratore consortile di Carovigno che prevede la sua operatività alla fine del primo semestre del 2013¹.

Per quanto su sintetizzato, questa ATO autorizza codesto Acquedotto Pugliese ad avviare l'attuazione degli interventi afferenti la prima fase e successiva per complessivi € 770.000,00 a totale carico dei proventi tariffari nell'ambito degli investimenti previsti nel P.O.T. 2010-2012, annualità 2012, per l'assunzione in gestione delle opere.

Con riferimento agli interventi di potenziamento delle stazioni di trattamento del presidio depurativo di Carovigno per € 640.000,00, si rileva quanto segue.

L'Amministrazione comunale di Carovigno ha trasmesso per le vie brevi il Decreto n.ro 88/CD/A del 03/11/2011, avente per oggetto il 1° Stralcio funzionale dell'intervento di realizzazione del collettore di San Michele Salentino, del collettore delle località marine di Carovigno e del relativo impianto di sollevamento del refluo a servizio dell'impianto depurativo di Carovigno consortile, dal quale si prende atto del Quadro Economico rideterminato a seguito di

¹ Nota AQP prot. n.ro 131602 del 21/11/2011.

aggiudicazione dell'appalto per l'importo complessivo di circa € 1.242.540,13, con conseguenti economie di gara pari a circa € 857.459,87.

A ciò si aggiunga che con nota prot. n.ro 129460 del 16/11/2011, codesto Acquedotto Pugliese con riferimento al 2° Stralcio funzionale dell'intervento di *realizzazione del collettore di San Michele Salentino, del collettore delle località marine di Carovigno e del relativo impianto di sollevamento dei reflui a servizio dell'impianto depurativo di Carovigno consortile*, ha trasmesso il relativo Quadro Economico rideterminato a seguito di aggiudicazione per l'importo complessivo di circa € 1.276.588,21, con conseguenti economie di gara pari a circa € 1.123.411,79.

Pertanto, preso atto delle complessive economiche di gara dei due stralci funzionali su citati e finanziati nell'ambito del Decreto Commissariale 179/CD/A/2005, pari a € 1.980.871,66, si reitera la richiesta a codesta Struttura commissariale se tali economie possano utilmente partecipare alla copertura degli investimenti necessari al potenziamento ed efficientamento del presidio depurativo di Carovigno per € 640.000,00, nonché a quegli interventi che si renderanno necessari per l'adeguamento e ristrutturazione di quelle opere già realizzate dal Consorzio SISRI, per il convogliamento a mare dei reflui depurati dall'impianto di Carovigno.

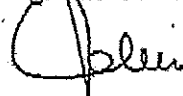
In attesa di cortese riscontro, si inviano distinti saluti.

Bari, 06/12/2011.

Il Funzionario Responsabile
Ufficio Piano Interventi ed Investimenti
ing. Cecilia PASSERI



Il Dirigente per la Pianificazione
ing. Vito COLUCCI





*Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti*

Capitaneria di Porto di Brindisi
Sezione Demanio Ambiente

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE BRINDISI
e-mail: cpbrindisi @ guardia costiera.it
Fax: 0831-568113

23 DIC. 2011

72100 Brindisi, li
P.D.G. TV (CP) Francesca PREZIOSA

Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente
Ufficio Tutela Acque
72100 – BRINDISI –
Fax 0831.565485

Prot. N° 03/03/04

26576

OGGETTO: Impianto di depurazione consortile di Carovigno. Richiesta autorizzazione allo scarico dei reflui depurati – Conferenza di servizi del 21.12.2011 - parere.

FAX

Riferimento: Fg. prot. 102737 del 14.12.2011

In merito a quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi del 21 dicembre u.s, convocata con la nota in riferimento, circa il rilascio da parte di codesta Amministrazione dell'autorizzazione, nei confronti dell'Acquedotto Pugliese s.p.a., allo scarico nel Canale Reale dei reflui depurati provenienti dall'impianto consortile di Carovigno, questa Autorità Marittima rileva quanto segue:

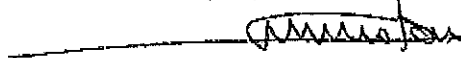
la vigente normativa in materia ambientale (D.Lgs.vo 152/2006) riconosce in capo al Corpo delle Capitanerie di Porto funzioni di polizia sia ai fini della tutela delle acque dagli inquinamenti, sia finalizzate alla salvaguardia delle aree marine protette, garantendo il rispetto dei relativi decreti istitutivi e delle connesse regolamentazioni.

Nel caso in specie, oggetto dell'istanza presentata da Acquedotto Pugliese s.p.a. è, come detto, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel Canale Reale, sfociante nella Zona A dell'A.M.P. di Torre Guaceto, dei reflui depurati rinvenienti dall'impianto consortile di Carovigno che, come specificato dai rappresentanti della società istante,

nei primi 120 gg. di esercizio, come previsto per legge, avverrà fuori dai parametri previsti dalle tabelle 1 e 2, all. V, del D. Lgs. 152/06. A tal proposito è da rilevare che sia l'art. 19, comma 3, della Legge 394/91 sia l'art. 4 del D.I del 04.12.1991 decreto istitutivo dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto, vietano quelle attività che possono causare *"l'alterazione, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente marino"*.

Per quanto sopra, tenuto conto che soprattutto nei primi 120 giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto la qualità dei reflui non sarà rispondente ai parametri previsti dalla legge e che lo stesso Ministero dell'Ambiente con nota 25045 del 02.12.2011 asseriva che *"il rilascio dell'autorizzazione, seppur temporaneo, comporterebbe la violazione delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale, istitutivo dell'AMF"*, questa Autorità Marittima, deputata alla tutela e salvaguardia ambientale dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto e delle acque in generale, non può pronunciarsi favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione in parola, a meno che non venga garantito che lo scarico dei reflui nel Canale Reale non vada ad alterare lo stato chimico e biologico delle acque e l'ambiente marino facenti parte dell'Area Marina Protetta in parola.

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giuseppe MINOTAURO





REGIONE PUGLIA

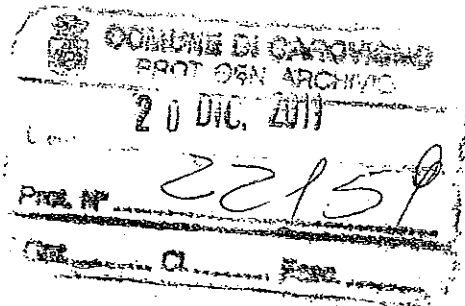
Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana
Servizio Tutela delle Acque
Ufficio Attuazione e Gestione

Raccomandata A.R.

Prot.AOO_075/3987

14 DIC. 2011

Handwritten signatures and initials:
A. Zotti
M. Zotti
R.



E p.c.

MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione
della Natura e del Mare
Divisione IV
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - ROMA

ASSESSORE OO.PP.
Avv. Fabiano AMATI
SEDE

ASSESSORE QUALITA' TERRITORIO
Prof.ssa Angela BARBANTE
SEDE

PROVINCIA DI BRINDISI
Piazza Santa Teresa n. 2
72100 - BRINDISI

ARPA PUGLIA
Corso Trieste n. 27
70126 - BARI

COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti n. 1
72100 - BRINDISI

COMUNE DI CAROVIGNO
Via Verdi n. 1
72012 - Carovigno (BR)

CONSORZIO DI GESTIONE
DI TORRE GUACETO
Via S: Anna n. 6
72012 - Carovigno (BR)

WWW ITALIA Onlus
Via Po n. 25/C
0198 - ROMA

Oggetto: Nuovo impianto di depurazione consortile dell'agglomerato di Carovigno (BR). Area marina protetta "Torre Guaceto".
Direttiva 91/271 CE - Procedura di infrazione n. 2004/2034.

Servizio Tutela delle Acque
Italia 70026 Modugno (BA)
Via Delle Magnolle, 6/8 Z. I.

Info
Tel - Fax [+39] 080.5404385
Mail : a.zotti@regione.puglia.it

Web
www.regione.puglia.it

In riferimento all'impianto in oggetto, si precisa quanto segue.

I lavori di realizzazione ed adeguamento del nuovo impianto consortile, a servizio degli abitati di Carovigno, di San Vito dei Normanni e di San Michele Salentino, sono da poco terminati e ad oggi sono in corso le verifiche tecniche funzionali propedeutiche all'avvio in gestione da parte dell'Acquedotto Pugliese s.p.a.

Le predette opere comprendono anche il collettore emissario dall'impianto sino al Canale Reale, recapito finale previsto nel *Piano Direttore delle Acque stralcio*, emanato con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 191 del 13.06.2002.

Il *Piano di Tutela delle Acque* della Regione Puglia, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009, all'Allegato 14 – *Programma delle Misure – Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario-depurativo e riuso*, ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di ciascun agglomerato, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare.

Il vigente PTA propone quale recapito, per l'agglomerato di Carovigno, il Mare Adriatico con condotta sottomarina e quale misura la verifica nel medio termine delle proposte ai fini del riutilizzo delle acque reflue.

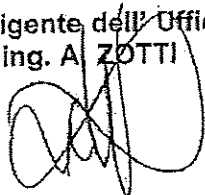
Si precisa che la condotta sottomarina e l'impianto di sollevamento ad essa funzionale, che preleveranno l'effluente dal canale Reale, sono opere già realizzate dal Consorzio SISRI di Brindisi alcuni anni fa e per le quali è necessario comunque un adeguamento ed una ristrutturazione anche sulla base delle indicazioni per la massima tutela dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto.

Allo stato attuale, fermo restando che i presidi depurativi degli agglomerati di Ceglie Messapica, Latiano e Francavilla Fontana dotati di trattamenti terziari scaricano nel canale Reale nel rispetto dei limiti di cui alla Tab. 4 dell'allegato V del D.lgs. n. 152/06 come previsto nel vigente PTA ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato, i vecchi depuratori di Carovigno, San Vito dei Normanni e San Michele Salentino, risultano dotati di trattamenti secondari e scaricano nel sottosuolo, in deroga alla normativa vigente, nelle more dell'entrata in esercizio del nuovo presidio depurativo di Carovigno consortile.

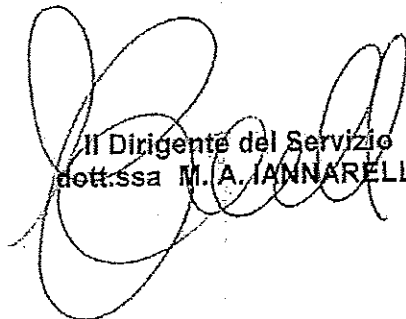
Pertanto lo scarico nel Canale Reale del nuovo impianto, nelle more di adeguare il recapito finale alle indicazioni del PTA, si rende urgente e necessario per la risoluzione della problematica inerente l'infrazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Ufficio
ing. A. ZOTTI



Il Dirigente del Servizio
dott.ssa M. A. IANNARELLI





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE IV - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLE AREE NATURALI PROTETTE
IL DIRIGENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

U.prot PNM-2011-0025045 del 02/12/2011

Anticipate via fax

Provincia di Brindisi
Ambiente, Territorio e Sviluppo
Sostenibile - Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 BRINDISI

Capitaneria di Porto
di Brindisi

tramite il RAM
S E D E

e.p.c., Al Consorzio di gestione
dell'Area Marina Protetta di
"Torre Guaceto"
Via Verdi, 1
72012 - Carovigno (BR)

U R G E N T E

Oggetto: Area marina Protetta "Torre Guaceto" – Depurazione consortile di Carovigno –
Autorizzazione alla scarico dei reflui.

Si fa seguito alle note ministeriali, che si allegano in copia, concernenti l'argomento in oggetto, per richiamare l'attenzione di codesta Provincia su quanto segnalato dall'Ente gestore con l'unità nota n. 3661/G/11 del 25 novembre u.s., precisando che trattandosi di un'autorizzazione che interessa la zona A dell'area marina protetta di Torre Guaceto, il suo rilascio, seppur temporaneo, comporterebbe la violazione delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale, istitutivo della medesima AMP.

Considerato quanto sopra, si resta in attesa di cortese sollecito riscontro in merito alla problematica di cui trattasi, che riveste carattere di urgenza.

Dr.ssa Maria Carmela Giarratano



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE IV - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLE AREE NATURALI PROTETTE
IL DIRIGENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

U. prot. PNM - 2011 - 0026277 del 20/12/2011

Anticipate via fax

Provincia di Brindisi
Ambiente, Territorio e Sviluppo
Sostenibile - Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 BRINDISI

Al Consorzio di gestione
dell' Area Marina Protetta di
"Torre Guaceto"
Via Verdi, 1
72012 - Carovigno (BR)

URGENTISSIMO

Oggetto: Area marina Protetta "Torre Guaceto" - Depurazione consortile di Carovigno -
Autorizzazione alla scarico dei reflui depurati. Convocazione Conferenza di
Servizi art. 14 Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. (nota Provincia di Brindisi n.
102737 del 14 dicembre 2011).

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza concernente l'argomento in oggetto
e da ultimo alla ministeriale n. PNM/25045 del 2/12/2011, che si allega in copia, si
rappresenta che da quanto emerso dalla documentazione qui pervenuta il progetto non
risponderebbe all'esigenza di massima tutela per l'area marina protetta - ed in particolare
per la zona A- dove è vietato alterare con qualsiasi mezzo, diretto o indiretto, le
caratteristiche chimiche e biologiche delle acque, nonché la discarica di rifiuti solidi o
liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi sostanza che possa modificare, anche
transitoriamente, le caratteristiche dell'ambiente marino.

Tanto si rappresenta con richiesta di acquisizione agli atti della Conferenza,
precisando che questa Amministrazione non svolge un ruolo attivo poiché ha delegato le
funzioni proprie all'area marina protetta che parteciperà al tavolo dei lavori della
Conferenza.

Dr.ssa Maria Carmela Giarratano